



Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz' ali.

Quegli occhi Misericordiosi

Il nostro cuore si apre alle parole che Maria pronunciò a casa di Elisabetta: *"Di generazione in generazione la Sua misericordia"* Lei celebra con gioia e stupore l'amore misericordioso di Dio. Lui sa bene che abbiamo bisogno di perdono e di amore. Siamo infatti deboli e peccatori. Pronti più ad accusare gli altri che noi stessi. Più giudici dei fratelli che della nostra condotta. Il Signore, però, vede den-

tro. Vede tutto, anche quello che noi stessi non vorremmo vedere ... Se umilmente ci riconosciamo per quello che davvero siamo e cerchiamo un aiuto per cambiare, per convertirci a una vita più umana e cristiana, abbiamo una risorsa straordinaria che mai avremmo potuto immaginare: Maria. "Ecco tua madre" ha detto Gesù a Giovanni quel giorno al Calvario. Giovanni rappresentava tutti noi. Quella Madre, è chiamata dalla Chiesa *"Madre di misericordia"*, e Le chiede di rivolgere su di noi

"gli occhi suoi misericordiosi" E' Lei, allora, che va cercata per ritornare a Dio e per non essere sopraffatti dai rimorsi e dai rimpianti. E' Lei che potrà mostrarci Gesù, "frutto benedetto del suo seno" e farci sentire non solo accolti, ma amati. Papa Francesco ha ricordato più volte la grandezza della misericordia del Signore. "Lui mai si stanca di perdonarci ..." Maria, evangelista della misericordia di Dio, nella festa che Le facciamo, ci metta nel cuore questo consolante messaggio, e ci offra questo dono.



Prime comunioni

E' consuetudine che il giorno prima della Messa di Prima Comunione si faccia un ritiro con i bambini interessati.

Quest'anno sarà il 25 Maggio, così con catechisti, aiuto catechisti guidati dal nostro Don, verranno accompagnati in questa loro prima esperienza.

Si tratta di una giornata particolare nella quale l'intenzione è di far trovare loro un ambiente dove vengono condivise emozioni speciali, dove si parla dei bisogni del nostro cuore, dove si respira il profumo di un'amicizia che va al di là di litigi e incomprensioni e che mette al primo posto l'Amore con la A maiuscola

Un'amicizia, che pur mantenendo l'unicità di ognuno di noi, ci fa sentire fratelli e facenti parte di una compagnia che cammina sulla stessa strada, verso la solita meta.

Chissà se un giorno quando questi bambini saranno più maturi, ricordando questa giornata si chiederanno: "Si potrà vivere così la vita?". E la risposta è sì.

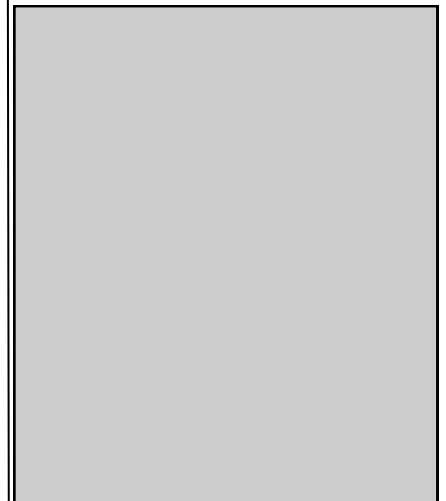
Lucia

L'esperienza di coppia nel catechismo

Accettando una proposta che ci è stata fatta da Francesca e Lucia, quest'anno, con la mia ragazza, abbiamo avuto l'occasione di accompagnare e seguire insieme alla catechista Lucia, i bambini nel loro percorso di preparazione alla Prima Comunione. Per noi stare insieme a questi bambini e fare con loro il percorso del Catechismo è stato molto utile per vari motivi. E' stato immediato fare il paragone di come facevamo catechismo quando avevamo la loro età, tutto quello che ci veniva detto rimaneva astratto e il catechismo era una cosa che bisognava fare. Quello che ci ha colpito e che è stato inevitabile, stando con loro, rifarci delle domande riguardo alla nostra esperienza, se davvero per noi le cose che diciamo a loro sono vere o rimangono parole e cose da fare. Per noi questi bambini sono stati

davvero importanti, perché con le loro domande, semplici ma vere, ci hanno costretto a richiederci il perché di quello che facciamo, per esempio riguardo alla Confessione, e a farci domande che magari non ci eravamo mai fatti seriamente, anche perché i bambini se non dici la verità o non racconti quello che vivi se ne accorgono subito. Questo ci ha portato a prendere più seriamente l'esperienza di fede e il cammino che ci è stato proposto alla casa rossa, per capire più a fondo quello che vogliamo dalla nostra vita. Davanti a questi ragazzi è nato subito il desiderio di mostrargli ciò che di bello abbiamo incontrato e che non abbiamo avuto modo di sperimentare quando invece, alla loro età, facevamo catechismo. Ci siamo accorti che per poter essere testimoni davanti a loro, l'unica cosa che potevamo fare è prendere sul serio prima di tutto noi stessi, così che loro possano avere davanti delle persone felici e non qualcuno che gli spiega una lezione. Questo infatti è il motivo per il quale abbiamo deciso di fare catechismo, la possibilità di essere testimoni per loro. Per noi non è solo fargli leggere dei libri ma fargli capire che le cose che ci sono scritte non sono soltanto parole ma un modo per vivere la vita.

Kikka e Gabriele





Chi ci separerà dall'amore di Cristo

Dal 19 al 21 Aprile si sono svolti presso la fiera di Rimini gli esercizi della Fraternità di Comunione e Liberazione dal titolo "Chi ci separerà dall'Amore di Cristo?".

Abbiamo partecipato in trenta. Un gruppo è partito nel primo pomeriggio in pullman, gli altri ci hanno raggiunto direttamente in Fiera perché gli esercizi iniziano con la cena di Venerdì sera, seguita dall'assemblea di apertura, e si concludono con la Santa Messa della Domenica.

Fin dal primo incontro siamo stati provocati, come singoli e come gruppo, a compiere una verifica vera e leale della nostra fede. Siamo stati invitati a chiederci se nella quotidianità, davanti "alla fatica del vivere che taglia le gambe" (C. Pavese) ci aspettiamo tutto da Cristo o ci aspettiamo quello che abbiamo immaginato, un sostegno ai nostri programmi. Siamo stati chiamati a riscoprire la bellezza della fede che inizia con l'irruzione del Mistero nella vita. C'è stato ricordato che il Cristianesimo è un avvenimento e si rivela nella sua natura come risposta a un bisogno presen-

te. Chi è colpito da questo avvenimento e ci si accosta ne viene "trasfigurato" nella sua quotidianità. Gli apostoli che si avvicinavano a Lui scoprivano di voler più bene alle loro mogli e ai loro figli; erano gli stessi uomini ma sostanzialmente diversi. Mi ha colpito molto il riferimento alla chiamata di Zaccheo. Gesù lo guardò e gli disse «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Lo vede e lo chiama per nome accettandolo e amandolo nella sua interezza di ricco pubblico. Zaccheo viene colpito da una Presenza che non sceglie chi maggiormente gli corrisponde, chi la pensa come Lui ma guarda l'uomo e lo accetta così com'è. L'uomo guardato da un Amore totale può far finta di non vedere, ma se ricambia lo sguardo non può più tornare indietro e infatti Zaccheo alzatosi disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Noi siamo stati guardati così, abbiamo sperimentato e sperimentiamo continuamente questo sguardo che siamo chiamati a fare nostro per essere in grado di generare stupore in chi ci incontra, nei nostri alunni, nei compagni che ci incontrano a scuola in tutti coloro che arrivano alla Casa Rossa, in modo che

un semplice incontro possa segnare un inizio, un cammino da compiere, una esperienza da fare.

Francesca.



Cena di solidarietà

Domenica 28 Aprile i ragazzi della Casa Rossa, coordinati dalla Andrea, da Michele, Luca B. e Andrea Doretti, hanno organizzato l'annuale cena di solidarietà per le iniziative del Banco di Solidarietà, che, come è noto, sostiene 45 famiglie della nostra zona portando loro, periodicamente, un pacco alimentare. Erano presenti 165 persone che, con il loro contributo, hanno permesso di incassare 2.300 euro, al netto delle spese sostenute. La cena, preparata con grande cura e attenzione ai particolari, con piatti molto buoni ed abbondanti, si è conclusa con uno spettacolo di travolgente comicità preparato da Luca Felsini, Alessio, Simona, Stefano e Gabriele. Un grazie di cuore a tutti i ragazzi che hanno lavorato alla riuscita della serata e ai tanti adulti che hanno collaborato.

Per chi volesse aiutare il banco di solidarietà devolvendo il **5x1000** sulla denuncia dei redditi, il **C.F.**

è: **91030650450**

Per donazioni: bonifico bancario

IT53N076011360000098285075

Intestato:

Banco di Solidarietà Casa Rossa

Causale: **Donazione x attività del BDS Casa Rossa.**

Grazie.

Carlo

Aperta l'iscrizione ai campi estivi



Sono aperte le **iscrizioni ai campi scuola** estivi che si svolgeranno, come sempre, presso il Santuario dell'Argegna, passo dei Carpinelli.

Il campo per i ragazzi da 10 a 14 anni si terrà dal **7 al 14 Luglio**.

Per le superiori dal **21 al 28 Luglio**.

Il prezzo, pensione completa, è di **210 €**.

Tema di quest'anno:

La compagnia

Per le iscrizioni rivolgersi a:
Laura Bedini
Mattia Celi

Appuntamenti del mese di Maggio

Mercoledì 8 h.18.00:

S.Messa a cui sono invitati tutti gli anziani e ammalati della Parrocchia

Giovedì 9 h. 21.00:

S.Rosario all'aperto, in v. Cassola piazzale antistante casa Santarini

Giovedì 16 h.21.00:

S.Rosario all'aperto, in v. Ordenez c/o famiglia Del Sante. La meditazione dei Misteri sarà accompagnata dai canti del **coro della Casa Rossa**.

Domenica 19: **Festa della Madonna della Neve** patrona della Parrocchia. **Processione** h.21.00

Sabato 25: **Ritiro** dei bambini della prima comunione presso l' Istituto S. Zita, Marina di Massa.

Domenica 26 h.08.30:

Prime Comunioni

Da qualche giorno è attivo il **nuovo sito della Casa Rossa**, realizzato da Sybille e Andrea, dove è possibile reperire informazioni sulle attività della Casa e della Parrocchia, copie in elettronico del giornalino **Nostra Comunità** e notizie sul **Banco di Solidarietà**. Indirizzo: **www.casarossacarrara.it**